

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Area Valutazione Impatto Ambientale e
autorizzazioni**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Parma

aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto “REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI BIOESSICCAMENTO FANGHI PRESSO L’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FELINO (PR)” presentato da IRETI SPA localizzato presso il DEPURATORE DI FELINO CAPOLUOGO nel comune di FELINO prov. PARMA (PR)

Il/La sottoscritto/a

FABIO GIUSEPPINI

in qualità di AD/Legale Rappresentante dell’Ente/Società

IRETI SPA

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI BIOESSICCAMENTO FANGHI PRESSO L’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FELINO (PR)”, di seguito descritto:

Scopo dell’intervento è quello di realizzare un nuovo comparto di essiccamento dei fanghi disidratati prodotti dall’impianto di depurazione di Felino, al fine di incrementare il grado di sostanza secca in uscita e ridurre così sensibilmente la quantità di fanghi da smaltire. Si prevede in particolare l’installazione di n.2 moduli di bioessiccamento posti in parallelo e alimentati con il fango disidratato prodotto dalla centrifuga esistente. Tale processo si collocherà a valle dell’attuale filiera di trattamento nell’area oggi occupata dai letti di essiccamento, di cui si prevede la demolizione. Oltre a ciò, si prevede lo spostamento del comparto di disidratazione nell’area adiacente ai bioessiccatori stessi al fine di facilitare le operazioni di trasporto fanghi disidratati verso il nuovo comparto di essiccamento.

La tecnologia si basa sull’attivazione di reazioni biologiche all’interno del reattore per l’essiccamento dei fanghi, ove il materiale biodegradabile viene rapidamente riscaldato attraverso il naturale processo batterico della materia organica con conseguente riduzione del volume fino al 75%. Il processo, in linea con le più moderne tecnologie disponibili sul mercato, richiede apporti energetici esterni solo nella fase di avvio e nella fase conclusiva del processo, la maggior parte del processo è quindi autoalimentata dalle reazioni biologiche stesse, in un’ottica di risparmio energetico.

La macchina specifica di bioessiccamento è costituita da diverse apparecchiature assemblate in tre blocchi principali:

- *la camera di reazione, messa in rotazione da un motore collegato ad un asse di rotazione longitudinale;*
- *l’impiantistica a corredo rappresentata dal sistema di insufflazione e aspirazione dell’aria di processo, completo di scambiatori di calore;*
- *il quadro elettrico che include i moduli necessari per l’automazione e la gestione automatica del processo di*

essiccazione, il quale viene installato all'interno del locale quadri elettrici del comparto di disidratazione.

In aggiunta, il comparto di bioessiccazione è completato degli impianti necessari per il funzionamento del processo quali:

- coclee di alimentazione del fango disidratato all'essiccatore;*
- trasportatore del fango essiccato;*
- caldaia e accumulo di acqua calda;*
- rete di produzione e trasporto di aria compressa;*
- connessioni per reti acqua e acqua di scarico;*
- quadro elettrico di alimentazione delle utenze diverse dal bioessiccamento;*
- trattamento aria esausta con nuovo sistema di filtrazione centralizzato operante con processo fisico-chimico mediante n.1 scrubber a umido e, a valle, n. 1 biofiltro. Nello specifico, si prevede di trattare per semplicità impiantistica sia l'aria esausta proveniente dai bioessiccatori, sia il contributo relativo alla deodorizzazione del locale disidratazione mediante un unico sistema composto da scrubber e biofiltro a valle;*

L'intervento in oggetto permetterà in sintesi di: diminuire l'umidità del fango disidratato riducendo conseguentemente la quantità complessiva di fango da smaltire; incrementare la stabilità del fango; migliorare le caratteristiche complessive del fango al fine della sua valorizzazione anche mediante recupero

- *coclee di alimentazione del fango disidratato all'essiccatore;*

- *trasportatore del fango essiccato;*
- *caldaia e accumulo di acqua calda;*
- *rete di produzione e trasporto di aria compressa;*
- *connessioni per reti acqua e acqua di scarico;*
- *quadro elettrico di alimentazione delle utenze diverse dal bioessiccamento;*
- *trattamento aria esausta con nuovo sistema di filtrazione centralizzato operante con processo fisico-chimico mediante n.1 scrubber a umido e, a valle, n. 1 biofiltro. Nello specifico, si prevede di trattare per semplicità impiantistica sia l'aria esausta proveniente dai bioessiccatori, sia il contributo relativo alla deodorizzazione del locale disidratazione mediante un unico sistema composto da scrubber e biofiltro a valle;*

L'intervento in oggetto permetterà in sintesi di: diminuire l'umidità del fango disidratato riducendo conseguentemente la quantità complessiva di fango da smaltire; incrementare la stabilità del fango; migliorare le caratteristiche complessive del fango al fine della sua valorizzazione anche mediante recupero

Città Metropolitana/Provincia/e	<i>PARMA</i>
Comune/i	<i>FELINO</i>

- Città Metropolitana/Provincia/e di **PARMA**
- Comune/i di **FELINO**

☐ progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto denominato “”, *[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18]*

- X progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto **B.2.51** denominato “**Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti**”, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

- ☐ progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l'attivazione della procedura di verifica (screening).

- ☐ Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato dall'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", presentato dal _____ (inserire il Comune/ Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.) [barrare solo se ricorre il caso]

- i dati personali del dichiarante (*allegato1_dati-personali.docx*);

- La copia del documento di riconoscimento (*allegato2_documento-riconoscimento*);
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (*allegato3_check_list.docx*)
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati (*allegato4_elenco_elaborati.docx*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*allegato5_atto_notorio.docx*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*allegato6_bollo.docx*);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*allegato7bis_avviso_pubblico_arpa.docx*);
- a far data dal 1 ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

Si precisa che, in base all'analisi riportata nel merito nel D-I2-GEN-RT-06_Studio preliminare ambientale (rif. elenco elaborati allegato) a cui si rimanda per la specifica trattazione, il progetto non ricade nelle zone di applicazione criteri e soglie di cui al DM 30 marzo 2015

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

- ☒ **CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽¹⁾.
- ☐ **NON CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

¹ "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

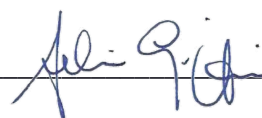
Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.²

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo, data

Parma, 15/03/2023

Il/La dichiarante



(Firma/Firma digitale)

2. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.